La voce dei friulani dal 1849

il FRIULI

Settimanale d'informazione - 16 dicembre 2022 - n. 49

Bentornati **cervelloni**

Le condizioni economiche per i ricercatori sono nettamente migliorate e molti intendono rientrare. L'esperienza all'estero resta però essenziale

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel**: 0432 21922/229685 – **Fax**: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa
Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine - Contiene Supplemento - Il prezzo di vendita è di **1,50 €** in abbinamento obbligatorio con "La Vôs dai Furlans"

Sommario

IN ALLEGATO AL SETTIMANALE 'BUSINESS' DI DICEMBRE

Il mensile indipendente sull'economia del Friuli-Venezia Giulia.

GRATIS SOLO IN EDICOLA

PAOLO PETIZIOL

Ecco perché, secondo il presidente di Gect Go, Gorizia2025 potrebbe cambiare la storia del Friuli

BUTTIAMOLA IN RIMA

Gianni Stroili

Paperon de Paperoni, fumetto dei due mondi
ha appena compiuto settantacinque anni tondi.
Non ci sono stati festeggiamenti né cortei
per questo eroe creato da Walt Disney.
Eppure il suo tener i conti in buono stato
senza sprecare nemmeno un cent bucato
dovrebbe fornire un illuminante esempio
per quelli che del denaro pubblico fan scempio.
Invece pare che costoro sian piuttosto indotti
a seguire lezioni e gesta della Banda Bassotti.

IL CASO

Alessandro Di Giusto

Poveri dipendenti "Vil razza dannata"

Che il lavoro dipendente in Italia non sia benvoluto lo avevamo capito da tempo. Fin da quando i vari governi che si sono succeduti - senza distinzioni di colore – hanno fatto del loro meglio per rendere sempre più precari i lavoratori, con contratti spesso al limite della decenza e con una retribuzione immancabilmente rivista al ribasso, in nome di una scarsa produttività, ma soltanto perché paragonata a quella dei lavoratori cinesi, che vivono reclusi in fabbrica.

Non soltanto in Italia gli stipendi non sono cresciuti nel corso degli anni, com'è avvenuto in tutti gli altri Paesi europei dove hanno capito che la competitività non poteva essere ottenuta a spese del personale, ma ora ci si mettono pure l'inflazione, ormai a due cifre, e le bollette da infarto a ridurre la capacità d'acquisto. A giudicare dalle ultime soluzioni adottate in materia fiscale, pare anzi che essere dipendenti sia una colpa grave. Come spiegare altrimenti l'estensione della tassa piatta (flat tax va tanto di moda, ma non è italiano) al 15% per i redditi fino a 85 mila euro, riservata però soltanto ai titolari di partita Iva, aliquota incredibilmente più benevola rispetto a quelle imposte dal Fisco ai dannati del cedolino, che non possono neppure "tentare" di pagare meno, come invece avviene in altri settori? Di fatto, come ha sottolineato un importante quotidiano, ormai l'Irpef è diventata una tassa per i soli dipendenti, con buona pace del fatto che ognuno dovrebbe pagare in base alla propria capacità e sulla base del principio di progressività.

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **REDAZIONE:** Alessandro Di Giusto (vicedirettore), Andrea Ioime, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - **REDAZIONE GRAFICA:** Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini.

EDITORE: Editoriale Il Friuli Srl – Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – Associato all'Uspi . Responsabile trattamento dati DLgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl

AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE: Alfonso Di Leva

STAMPA: Centro Stampa Quotidiani Spa - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS)

ABBONAMENTI: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771

» Porte aperte a chi ha conseguito un dottorato

IL RITORNO DEI CERVELLI

Maria Ludovica Schinko

Il dottorato rappresenta il più alto livello accademico, il cui conseguimento è indispensabile per chi vuole insegnare all'università o fare ricerca. Grazie alle borse di studio e a nuovi supporti adesso, almeno dal punto di vista econonico, è più facile partire e anche tornare. E arricchire il proprio dottoranto con un'esperienza all'estero offre sicuramente maggiori possibilità di aprire la mente e avviare nuovi contatti.

Giorgio Alberti

"Questo è il primio passo – spiega **Giorgio Alberti**, delegato dell'università di Udine per l'internazionalizzazione – ed è indispensabile per sapere a chi e come fare domanda, per finanziare progetti di ricerca anche futuri".

"Il Ministero dell'università e della ricerca – continua il professore – ha previsto nel 2022 un incremento delle borse di dottorato. Inoltre, l'università di Udine garantisce l'incremento del 50 per cento della borsa di studio per i periodi all'estero. E' possibile anche avere altri supporti grazie ai fondi interni dell'ateneo, o accedendo a borse Erasmus per i bandi internazionali. Grazie alla spinta del governo italiano e dell'Unione europea, l'università di Udine ha emanato anche un bando per borse di dottorato aggiuntive, finanziate o cofinanziate con risorse del Pnrr. Grazie a questi supporti lo stipendio di un dottorando è aumentato ed è diventato appetibile anche per chi decide di fare ricerca all'estero, raggiungendo i 2.400 euro al mese. Chi in Italia è capace, brillante e volenteroso si farà strada sicura-

GRAN BRETAGNA, GERMANIA, FRANCIA, STATI UNITI, CANADA E AUSTRALIA SONO LE METE PREFERITE

mente anche all'estero in tutti i livelli d'istruzione e sono gli stessi supervisori a spingere i migliori a partire. Rispetto ad alcuni anni fa anche le dottorande sono più propense ad andare all'estero".

Tornare in Italia, continuando a fare ricerca, non è più un miraggio.

"A Udine – conclude Alberti - si sono aperte molte porte per chi ha concluso un dottorato".

Per fare ricerca bisogna conoscere nuovi mondi

Tre dottorandi dell'Università di Udine raccontano la loro esperienza all'estero e i progetti per il futuro.

L'udinese **Gabriele Toffoletti** ha 26 anni ed è al terzo anno del dottorato in Scienze dell'ingegneria energetica e ambientale. Fino allo scorso ottobre era all'università Jaume I di Castellon de la Plana, in Spagna.

"Conoscere nuove università - spiega Toffoletti -, lavorare in un gruppo che non è il proprio, è fondamentale per chi fa ricerca. Questo mondo vive di collaborazioni ed è il primo modo, per cominciare a farsi conoscere all'estero. A breve ripartirò, per una collaborazione con la Purdue University, negli Stati Uniti. In futuro non mi dispiacerebbe continuare nell'ambito della ricerca in Friuli".

La ventisettenne **Giulia Pedrini** è originaria di Sondrio ed è dottoranda in studi linguistici e letterari (linguistica e traduzione tedesca) a Udine. Al momento sta facendo ricerca alla Stiftung Universität Hildesheim, in Germania.

"Nel mio campo - spiega Pedrini - i soggiorni all'estero sono imprescindibili. Non so ancora se a fine dottorato mi fermerò in Italia o tornerò in Germania, ma sicuramente quest'esperienza sarà molto importante per la mia carriera e aumenterà le possibilità di cooperazione con università estere".

Giulia Pedrini

Martina Moretton ha 27 anni ed è originaria di Conegliano. E' dottoranda in Alimenti e salute umana "Nel 2021 ho deciso di partecipare al bando mobilità per svolgere un periodo di ricerca a Wageningen University & Research, in Olanda. Il periodo all'estero ha rappresentato un'occasione di formazione e crescita importante sotto il profilo scientifico e personale. Mi ha permesso di implementare le attività del progetto di ricerca con analisi e strumentazioni non disponibili a Udine, di sperimentare metodi innovativi e approcci di ricerca diversi, nonchè di approfondire tematiche attuali nel mondo della ricerca. Inoltre è stata un'occasione per migliorare la mia conoscenza della lingua inglese. Dopo questa esperienza vorrei continuare a lavorare nell'ambito della ricerca e collaborare ancora con questa università".

Personaggi della settimana

MICHELA FERRO
Psicologa e formatore

Piccoli soccorritori a scuola di rianimazione

Il progetto "Kids save lives" insegna la rianimazione cardio polmonare ai ragazzi in età scolastica in tutto il mondo. Anche gli alunni delle scuole primarie di Udine Pascoli e Toppo Wassermann hanno potuto fare questa esperienza grazie a Michela Ferro, psicologa clinica e di comunità, formatore e direttore di corsi di rianimazione di base e avanzata, basati sull'apprendimento di gruppo. "L'obiettivo - spiega Ferro - è formare e sensibilizzare le persone sin da bambini, anche facendo prove di rianimazione sui loro peluche e raccontando fiabe, come 'Un pic nic mozzafiato'. Gli interventi nelle scuole sono possibili grazie alla presenza di personale medico volontario e di solito sono organizzati durante la settimana per la rianimazione cardiopolmonare a metà ottobre".

Fondazione De Claricini, vertici rinnovati

La Fondazione De Claricini Dornpacher di Bottenicco di Moimacco ha rinnovato il consiglio di amministrazione fino al 2026. Presidente è stato confermato Oldino Cernoia, 72 anni, vice il sindaco di Cividale, Daniela Bernardi, consiglieri Katia Masotti, Massimo Drescig, Andrea Caffarelli, Luciano Nonis e Liliana Cargnelutti. Nel 2021, Cernoia ha ideato una lunga serie di iniziative legate ai 50 anni della Fondazione e ai 700 dalla morte di Dante.

OLDINO CERNOIA
Dirigente

BRUNO MRAK
Imprenditore

Il Vino della Pace in Slovacchia

L'imprenditore friulano Bruno Mrak, originario di Lucinico e tra i primi ad aver creato attività industriali in Slovacchia, in occasione dello scambio di auguri natalizi alla Camera di Commercio Italoslovacca (Camit) ha donato all'ambasciatrice italiana a Bratislava Catherine Flumiani il famoso "Vino della Pace", simbolo della fratellanza tra i popoli, inventato nel 1985 e prodotto dalla Cantina di Cormons. Le stesse bottiglie, frutto della vinificazione di una vigna che conta 600 varietà, sono state donate anche al presidente camerale Roberto Vercelli e al segretario generale Giorgio Dovigi. Mrak, accompagnato dalla moglie Zita, ha incontrato i vertici dell'Ambasciata e della Camit alla presenza dei rappresentati di oltre 40 aziende italiane che operano in Slovacchia e di alcune istituzioni locali.

GIULIO MOSETTI
DANIELE COMPAGNONE
Avvocati

Al top tra i professionisti nel diritto del lavoro

Prestigioso riconoscimento nazionale per lo studio legale Mosetti e Compagnone, con sedi a Udine, Gorizia e Trieste, in occasione del Legal Ranking City Edition 2022, dedicato ad avvocati e studi legali, tenutosi di recente a Milano, organizzato da Milano Finanza. Lo studio MC Labor et Lex si è classificato primo nella categoria Studi Elite per il Triveneto, nell'area del diritto del lavoro. La classifica è il risultato di una ricerca oggettiva elaborata da MF in collaborazione con PBV Monitor. I soci fondatori Giulio Mosetti e Daniele Compagnone sono stati inoltre classificati rispettivamente nella categoria "Elite" e "Best", riservata ai professionisti del diritto del lavoro.

Premio europeo per i 'piccoli corpi' friulani

Dopo il David di Donatello come migliore opera prima, un altro premio – stavolta internazionale – per la regista e sceneggiatrice triestina Laura Samani, che nel suo primo lungometraggio 'Piccolo corpo' ha raccontato un pezzo di storia antica del Friuli. Ossia, i pellegrinaggi in un paesino di montagna in cui si potevano portare i neonati morti per 'portarli indietro per un ultimo respiro' ed essere battezzati, in modo che non finissero nel Limbo. Il film è stato premiato come 'European Discovery' ai 35ª 'European Film Awards', gli Oscar continentali, assegnati dall'Accademia europea del cinema per celebrare l'eccellenza della produzione di questa parte del mondo, lontana dalle mega-produzioni hollywoodiane, e non solo. La storia è quasi tutta al femminile, raccontata dal punto di vista della madre, anche se, secondo i documenti, questo pellegrinaggio era fatto dagli uomini.

LAURA SAMANI
Regista

LODO GUENZI
Attore

Dalla 'Nico Pepe' di Udine al successo

Il grande pubblico lo conosce per essere arrivato al 2° posto al Festival di Sanremo con la sua band, Lo Stato Sociale, nel 2018. Il bolognese Lodovico 'Lodo' Guenzi ha un forte legame con il Friuli, visto che si è diplomato alla Civica scuola di arte drammatica 'Nico Pepe' di Udine, dove ha lasciato molti amici e da dove ha mosso i primi passi. La recitazione è rimasta al centro della sua attività artistica, sia al cinema che a teatro, ed è proprio in una sala regionale, il 'Verdi' di Gorizia, che venerdì 16 porta la sua ultima interpretazione: 'Trappola per topi' di Agatha Christie. Una commedia 'gialla' senza tempo, con la regia di Giorgio Gallione, in cui il poliedrico attore è proprio al centro della vicenda.

Natale a Buttrio

BUTTRIO, 7 DICEMBRE 2022

Zampognari, Babbi Natale e i folletti Anna e Alessandro con la loro "renna" lungo le vie del paese. Assieme ai bambini delle scuole "Dante Alighieri", "Cecilia Danieli" e al gruppo "In Arte Buri" ci aiuteranno a vivere un'atmosfera natalizia.

Vi aspettiamo alle 17.00 al Parco Roncuz
per la partenza del corteo che arriverà sul sagrato della parrocchiale.
In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà al Palafeste.

Foto di Daniele - Blue Foto - Ud

CON LA COLLABORAZIONE E IL PATROCINIO

GRUPPO ORGANIZZATORE: AUGURI SOTTO L'ALBERO

Buon Natale

Giro Presepi dal 7 dicembre 2022

LEGENDA
- Villa di Toppo-Florio
- Cjase dal Miedi
- Parco Roncuz
- Chiese:
  1. San Michele
  2. Santa Maria Assunta
  3. SS. Giacomo e Bartolomeo
  4. Centro Anziani
  5. Area Festeggiamenti Camino
- Comune
- Villa di Toppo-Florio

SCUOLE
- Sc. Prim. "Dante Alighieri"
- Sc. Sec. "Ippolito Nievo"
- Scuola Materna
- Sc. Pr. Paritaria Danieli

AZIENDE VINICOLE
1. Cascina Lavaroni
2. Az. Agr. Pontoni
3. Vini Tami
4. Az. Agr. Ronc Tobie
5. Buri in Mont
6. Casale Vigne Fornaseri
7. Az. Agr. Petrucco
8. Az. Agr. Sioni Paolo

Collegati per visualizzare la mappa

ATTIVITÀ
1. Enoteca di Buttrio
2. Salone Virtus
3. Meroi di Meroi Filippo
4. Latteria di Cividale
5. Salone Newlook
6. Al vecchio forno
7. Az. Agr. Ippolito
8. Il Petalo
9. Tecnocasa
10. Farmacia Sabbadini
11. Bar Bianco
12. Caf Siloed Zerocarta
13. Borgo Garzolini
14. Le Fucine Caffè & Bistrot

PRIVATI
1. Villaggio Testudo, 20
2. Villaggio Testudo, 37
3. Via Lippe, 14
4. Via Peruzzi, 5
5. Via A. Manzoni, 9
6. Via Ellero, 15
7. Via Deganutti, 27
8. Via Deganutti, 47
9. Via Rieppi, 7
10. Via Rieppi, 14
11. Via Lungoroggia, 27
12. Via Stefanutti, 10
13. Via Tomasoni, 13
14. Via Cividale, 28
15. Via Pavia, 69
16. Via Plebiscito, 13
17. Via Ippolito Nievo, 6
18. Viale Florio, 1

NELLA GALASSIA POLITICA PER LE ELEZIONI COMUNALI POCHE STELLE, TANTI SATELLITI E QUALCHE METEORA

Babele **Udine**

Rossano Cattivello

Qual è il confine tra varietà e confusione? A Udine in viste delle elezioni comunali di primavera questa distinzione è molto labile. Infatti, in questi mesi gli interlocutori, su entrambi gli schieramenti, si sono moltiplicati. Cerchiamo di fare un elenco di stelle, satelliti e meteore di questa galassia. Partendo da destra, Stefano Salmè è il primo ad aver ufficializzato la sua candidatura sostenuto da una sua omonima lista.

Nel perimetro del centrodestra, che supporta il rinnovo del sindaco uscente Pietro Fontanini, troviamo la Lega, Fratelli d'Italia, Forza Italia, le civiche già esistenti Progetto Fvg e Autonomia responsabile più in gestazione quella personale del sindaco. Spostandosi verso sinistra, dove non sono ancora definiti né i candidati né le formazioni a supporto, sul campo troviamo le sigle nazionali di Partito Democratico, Azione, Italia Viva, Articolo Uno, Verdi - Sinistra Italiana, Psi, Open Fvg, Movimento 5S e Rifondazione comunista. A queste vanno aggiunte le liste civiche di dimensioni regionale oppure comunale. Ecco quindi Patto per l'Autonomia, Cittadini, Costruire Futuro, Prima Udine, Progetto Innovare, SiAmo Udine e Sinistra Unita.

Ma non basta, esistono anche quelle che attualmente sono comitati o associazioni che però potrebbero trasformarsi una lista elettorale, come Sinergia Civica e Coesis. Diverse di tutte queste formazioni hanno una propria struttura, con dirigenti e iscritti, altre invece sono poco più che un gruppo informale composto da poche persone, che difficilmente riusciranno a coinvolgere un numero sufficiente di candidati per partecipare alle elezioni.

Lo scenario, però, è segnale di troppi personalismi, molta tattica e poca strategia. Forse la debolezza politica del Friuli ha radici proprio in quella che vorrebbe essere la sua capitale.

AUTONO-MIA!

Ubaldo Muzzatti

Sanità, per fortuna ci sono Stato e Unione Europea

Sino a qualche decennio fa la sanità regionale era di buon livello, accessibile a ogni cittadino grazie agli ospedali mandamentali che supportavano l'operato dei nosocomi principali di città. Poi è partita la stagione dei tagli, dell'accentramento a scapito del territorio. Molti degli ospedali minori (Maniago, Sacile, Gemona, Cividale...) furono trasformati in poliambulatori o Rsa: di fatto chiusi. Sul territorio restarono solo i medici di famiglia. L'iniziativa privata non ci mise molto a comprendere che la maggioranza dei cittadini vive sul territorio, cioè nei paesi. E fu tutto un fiorire di centri medici e diagnostici, case di cura private: i vuoti si riempiono! Unità di media o piccola dimensione prosperano, laddove il pubblico ha tagliato per fare 'economie di scala,' perché solo le grandi strutture - secondo i riformatori regionali – garantiscono servizi adeguati. Questa tendenza, in atto da decenni e quindi trasversale agli schieramenti della politica regionale, viene ora smentita dall'Unione Europea e dallo Stato che, tra le tante azioni finanziate dal Pnrr, ha previsto la capillare diffusione sul territorio di infermieri di comunità, case per l'assistenza primaria, la prevenzione, la presa in carico dei pazienti là dove vivono: sul territorio. Questa vicenda rende l'idea di come la Regione abbia smesso da tempo di essere 'speciale.' Buon per noi che ci sono lo Stato e la Ue.

JADÉR
CUVÉE
DEMI SEC
Buone Feste
Nao nis
JADÉR
la delizia
VITICOLTORI FRIULANI

» Ritrovo storico per residenti e operai della Safau

Addio ai 'Tre musoni'

A UDINE LA CHIUSURA DELL'OSTERIA DI VIA MARSALA SEGNA LA FINE DI UN'EPOCA. SI PARLA PERÒ GIÀ DI RIAPERTURA

Maria Ludovica Schinko

Per oltre un secolo l'osteria 'Tre musoni' di via Marsala ha accolto gli abitanti della zona e, soprattutto, gli operai della Safau, che bevevano un caffè prima di entrare in acciaieria e si fermavano per un bicchiere all'uscita. Il locale era il vero centro di aggregazione dei residenti di una periferia allora ricca di vita. Fino all'incrocio con via Magenta, infatti, c'erano una ventina di attività, dai negozi di alimentari a 'Giovanin dei pipini', l'artigiano che fabbricava giochini per le sagre.

"I 'Tre musoni' furono inizialmente di proprietà – spiega **Bruzio Bisignano**, formatore in materia di sicurezza ed ex dipendente della Safau – dell'imprenditore barese **Francesco Marzano**, che portò in Friuli il vino della sua terra, poi dal 1927 al 1945 della figlia, siora Giovanna che offriva 'quintini', ossia bicchieri di vino friulano, ma anche meridionale e grappa agli operai della ferriera dalle 5 di mattina fino a mezzanotte. L'osteria passò quindi ad **Angelo Peloi** intorno al 1946, che diede il nome 'Tre musoni' e fece fare i mascheroni, simbolo della fratellanza tra le razze bianca nera e gialla dai quali uscivano tre tipi di vino diversi. Negli Anni Cinquanta era un vero ritrovo anche per chi andava lì a vedere 'Lascia o raddoppia'.

Passò, quindi, al nipote **Attilio Tomada** che lo gestì dal 1971 al 2010, per poi cambiare ancora almeno due gestioni, ma meno fortunate". Neanche dopo la demolizione interna, i 'Tre musoni' si arrenderanno al passare del tempo. E' prevista, infatti, la riapertura grazie a un imprenditore di Tarcento. I residenti sperano che il cambiamento rivitalizzi l'intera zona.

Bruzio Bisignano

Via Marsala

» Al concorso scrittori da tutta Italia

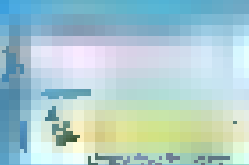
Passato da leggere

CON IL PREMIO 'PALMASTORIA' LA CITTÀ - FORTEZZA DIVENTA CAPITALE DEL ROMANZO STORICO

La premiazione della quarta edizione del concorso biennale Palmastoria, ideato e promosso dall' associazione Libremente, prosegue la valorizzazione del romanzo storico in perfetta sinergia con l'identità artistica e storica della città – fortezza di Palmanova.

Le due giurie del concorso, tecnica e popolare, dopo una lunga selezione tra gli autori che hanno partecipato da tutta Italia, hanno assegnato il primo premio ad **Antonella Favaro** per il romanzo 'Il patrizio e la cortigiana' (Gaspari) ambientato a Venezia nella seconda metà del Cinquecento e ispirato a una storia vera. Il secondo premio è andato a 'Fiordicotone' (Manni) di **Paolo Casadio**, che ripercorre la tragedia di una madre nei campi di sterminio nazisti, mentre a 'La segnatrice' (Giunti) di **Elena Magnani**, racconta affetti ed emozioni sullo sfondo della Resistenza, è arrivato terzo.

I premiati

Il romanzo storico costituisce un terreno poco esplorato in campo editoriale e le sue peculiarità, che parlano all'uomo contemporaneo, sono in parte riconducibili ad un prototipo originale che Umberto Eco aveva già configurato ne 'Il nome della rosa'. Ed è proprio sulla figura di Eco che **Beniamino della Gala**, ricercatore dell'Università di Bologna, ha fornito una chiave di lettura inedita dell'opera dell'intellettuale piemontese, associando la narrazione agli eventi tragici degli 'anni di piombo'.

Venerdì 16 riaprono le iscrizioni

RIAPRE IL CONSULTORIO UDINESE, PUNTO D'INCONTRO TRA NEO GENITORI

Aiuto **alle famiglie**

Maria Ludovica Schinko

Dopo due anni di chiusura causa pandemia, il consultorio familiare udinese di viale XXIII marzo riapre le sue porte. Nel 2019, anno pre Covid, erano state eseguite 2.322 prestazioni e si erano rivolti al servizio 417 utenti, 100 uomini, 317 donne, 22 coppie e sette famiglie, con un'età media di 40 anni.

Venerdì 16, alle ore 16.45, è previsto un nuovo incontro a ingresso libero, durante il quale i genitori potranno conoscere l'attività e i professionisti coinvolti e saranno aperte le iscrizioni per partecipare al Progetto famiglia, attività di sostegno dedicato alla prima infanzia e pensato per tutti i genitori che devono affrontare le normali sfide della genitorialità: dalla gravidanza al parto, fino alla crescita di un figlio.

Una sala del consultorio e Lorenzo Rizzi

E' prevista inoltre, un'attività di gruppo, pensata per favorire lo scambio tra genitori, per condividere dubbi ed esperienze. "Sono molto contento che il consultorio torni a ospitare un'iniziativa così importante – afferma il presidente **Lorenzo Rizzi** - e spero che le attività del Progetto famiglia tornino a essere un punto di riferimento per i genitori della regione e i loro bambini. Si tratta in effetti di un percorso innovativo, perché il supporto ostetrico e psicologico si combinano insieme, per offrire un aiuto completo dalla gravidanza fino ai primi anni di vita".

UDINE

Concerto di Natale in ricordo delle vittime della strage del '98

orchestra Audimus diretta da Francesco Gioia

Appuntamento importante per l'orchestra **Audimus**, che chiude e corona l'anno del suo primo decennale di fondazione con un grande evento. L'ensemble, allestito dal pianista e direttore udinese **Francesco Gioia** per portare sul territorio musica classica, sinfonica e cameristica in forma 'divulgativa', è stata invitata come protagonista del 'concerto di Natale' della città di Udine. Un evento che coincide, come di consueto, anche con la commemorazione ufficiale delle vittime della strage del 1998 un viale Ungheria a Udine. Venerdì 23 alle 18, presenterà un programma vario di carattere sinfonico, solistico e corale, arricchito da un brano originale del giovane compositore friulano **Alessio Domini**, creato per l'occasione. Ospiti il coro **FL Ensemble** e in qualità di solisti la soprano **Marianna Prizzon** e il tenore **Federico Lepre**. (*a.i.*)

MONFALCONE

Il Comune aiuta lo sport

Ammonta a 50.000 euro il budget del bando "A Monfalcone lo sport accorcia le distanze", indetto dal comune con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia per consentire ad associazioni o società sportive di richiedere contributi per abbattere le quote di iscrizione a favore di bimbi e ragazzi dai 6 ai 18 anni.
Com l'anno scorso, per usufruire del contributo, l'Isee della famiglia dell'iscritto dovrà essere inferiore o pari a 20.000 euro. Nella stagione 2021/2022 sono stati assegnati contributi a 160 atleti minorenni, residenti a Monfalcone, provenienti da 10 associazioni sportive con sede in città. (*v.v.*)

Tolmezzo

SABATO 17 DICEMBRE

2° Mercatino di Natale Porta di Sotto

Bancarelle aperte dalle 9 :30 alle 19:00 con castagne e vin brulè

Diretta Radiofonica della giornata su Radio Studio Nord

ore 16:00 - in Duomo a Tolmezzo Sankt Nikolaus da Simbach am Inn porterà ai bambini e ragazzi i suoi doni

ore 18:00 - presso la Terrazza Manzoni in Piazza XX Settembre Esibizione di Natale di danza classica e Hip Hop

DOMENICA 18 DICEMBRE

2° Mercatino di Natale Porta di Sotto

Bancarelle dalle 9:30 alle 19:00 con castagne e vin brulè

Ore 15:00 - Arriva Babbo Natale con i dolci per i bambini offerti da: Bar Tripoli, Trattoria al Borgat e Caffè la Piazzetta

NATALE AL MUSEO - Costo del laboratorio: 12.00€:

ore 10.30 - **Mani in pasta ... Pasticceri al Museo!** Laboratorio finalizzato alla realizzazione di biscotti con la collaborazione della Pasticceria Manin

ore 12.00 - Decoriamo l'albero

ore 13.00 - Spuntino per tutti

ore 14.00 - Si gioca alla tombola di Natale

VENERDÌ 23 DICEMBRE

Attenzione elfo in arrivo: si apre la Porta del Regno di Babbo Natale!

ore 15.30 - ritrovo presso la Fattoria Didattica di Caneva di Tolmezzo

ore 16.00 - apertura della Porta Magica degli Elfi di Natale per entrare in un mondo fantastico; laboratorio "Porticina dell'Elfo" e in collaborazione con Emilia, di FotoLivio, un clik fotografico con stampa immediata. (Laboratorio su prenotazione entro il 21 dicembre)

ore 17.00 - Arrivo di Babbo Natale in calesse con consegna dei doni (da consegnare entro il 21 dicembre). Per informazioni e costi, contattate l'Elfetta Scintilla al 349.4521694

dalle 19.00 - **L'apericena di Natale** con DJ set Pietro Berti presso il Dolceamaro Caffè. Per info: 345.0392968

SABATO 24 DICEMBRE

ore 12.00 - Trippe di Daniele al bar Tripoli

dalle 18.00 - la Vigilia di Natale presso "Il Gatto e la Volpe". Come da tradizione Cris DJ GLI ANNI ‘80

dalle 21.00 - aspettando il Natale musica DJ set al Bar Caratel

SABATO 31 DICEMBRE

CAPODANNO PISTA GUIDA SICURA a cura del Gruppo Shanghai e Discoteca Al Picchio. Tendone riscaldato e Spettacolo pirotecnico a mezzanotte

DOMENICA 8 GENNAIO

dalle 9.30 - ***Purcit Art, l'arte del norcino:*** *Dimostrazione su come si macellava e si trasformava la carne di maiale una volta. A cura dei purcitars di Sudri. Pranzo tutto a base di maiale a partire dal "mignestron cu las crodies". A cura di Crazy bob e Aps Gruppo Shanghai.*

» I nuovi donatori nel 2022 sono un centinaio

Alto Torre in calo

MENO DONAZIONI E POCO RICAMBIO NELLE REALTÀ PIÙ PICCOLE METTONO IN AFFANNO QUEST'AREA

La sfilata delle sezioni

Daniele Paroni

La zona Alto Torre raggruppa 12 sezioni e 4.115 donatori iscritti, dato aggiornato alla fine del 2021. Si tratta di volontari che fanno parte delle sezioni di Attimis, Cassacco, Lusevera, Magnano in Riviera, Molin Nuovo, Nimis, Povoletto, Reana del Roiale, Taipana, Tarcento, Tavagnacco e Tricesimo. La percentuale dei donatori attivi rispetto ai donatori aderenti è del cinquanta per cento, mentre il 40% si tratta di persone che non possono donare per problemi di salute o per raggiunti limiti d'età e c'è un 9% di donatori sospesi.

Questi ultimi sono persone che non donano da almeno due anni e sono recuperabili attraverso le uscite di autoemoteca, le donazioni collettive o con una chiamata da parte delle sezioni che li stimolano ad effettuare la donazione.

"Il Covid ha inciso sugli accessi ai centri trasfusionali - spiega il delegato di zona e consigliere provinciale **Ivo Anastasino** - perché registriamo una flessione nel 2021 rispetto all'anno precedente, mentre l'arretramento è stato minore nel 2020 e quindi in piena pandemia. Per quanto concerne i nuovi donatori nella zona si registrano 101 iscrizioni: si tratta di persone che hanno raggiunto la maggiore età da poco, ma ci sono anche quarantenni. Ogni sezione cerca di fare del suo meglio per incentivare alla donazione mediante varie iniziative, ma va segnalato che nelle sezioni piccole come Taipana e Lusevera, il ricambio risulta più difficile proprio perché la popolazione anziana è prevalente e dunque può capitare che non arrivino nuovi donatori capaci di rafforzare la nostra sezione".

Nel 2021 le donazioni provenienti da quest'area sono state 2.825 con un lieve calo rispetto all'anno precedente di 14 unità, per una media 1.37 donazioni a donatore. Nel 2022 a fine ottobre le donazioni risultavano essere 2.277, mentre gli accessi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sono calati di 97 unità.

Carlo Baldassi

Quando i nodi al pettine diventano troppi

Anno di transizione il 2022, in cui, oltre alla pandemia, anche guerra ed energia creano forti timori. Dopo la positiva parentesi 'tecnica' di Draghi, ora l'Italia - grazie al Rosatellum iniquo - ha un governo di destra che, partito da una (vecchiotta) visione 'identitaria' e da sbandierati proclami elettorali, si barcamena già tra problemi sociali e un bilancio vigilato dalla Ue. Intanto la sinistra oggi divisa deve ripartire dai valori antifascisti di giustizia e lavoro impressi nella Costituzione e impegnarsi per una vera strategia ambientale.

In Friuli-Venezia Giulia anche nel 2023 ci sono buone speranze elettorali per il centrodestra (salvo forse il Comune di Udine), ma il contesto regionale resta difficile: Pil reale e ore-lavoro ancora sotto il 2008, falcidia tra artigiani e commercianti nonostante un export positivo delle poche 'big', l'agricoltura siccitosa: Sottolineiamo le nostre criticità sociali: spopolamento della montagna, sanità pubblica carente di presìdi territoriali e di medici, anziani abbandonati alle famiglie (insufficienti i contributi regionali) e così l'infanzia (oltre i bonus servono asili comunali). E per ricucire neppure basta il non profit ora con minori risorse umane. Stiamo meglio del Sud, certo, ma guai a sottovalutare la molteplice crisi sociale tra lavoro povero, costi energetici e inflazione, un mix che genera anche astensionismo alle urne. Il nostro Consiglio regionale ha licenziato vari sostegni e anche la nuova imposta Ili (sostitutiva dell'Imu) orientata a garantire maggiori autonomie fiscali locali, da utilizzarsi - speriamo - anche per nuovo qualificato personale nei Comuni. Ma ora il Pnrr impone una svolta a Stato e Regioni per 'mettere a terra' i relativi progetti: decisiva sarà la qualità dei rappresentanti che eleggeremo nel 2023.

IL RITRATTISTA
Max Deliso

Quei ragazzi con i Clash nelle vene

Sono nato il 21 agosto, come Joe Strummer. Vent'anni fa il leader dei Clash si spegne addormentandosi sulla sua poltrona. La mattina successiva Davide "Il Talpa" Sartori, mentre va al lavoro, sente la notizia alla radio. Scioccato chiama l'amico musicista Leo Virgili, e gli dice "e adesso cosa facciamo?". "Adesso suoniamo", risponde l'altro emozionato. Non avevano mai provato assieme nessun pezzo dei Clash. Cercano Tomas Dalmasson che li sapeva a memoria e, il weekend successivo, si ritrovano al Pabitele suonando venti pezzi per ricordare Joe.

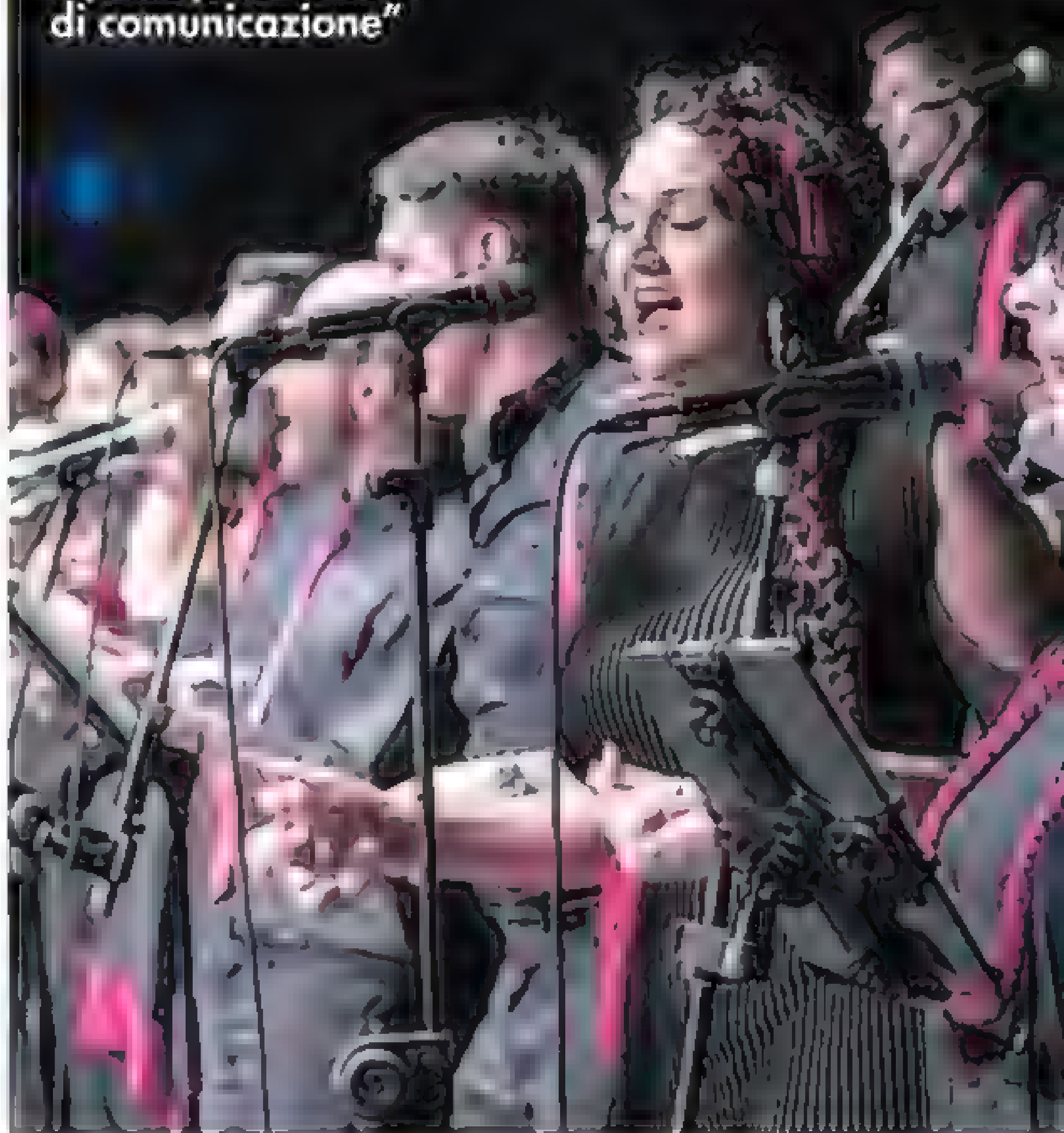
> GLI UGOBRUCIA [illegible] RIMASTO "PUNK"

Il prossimo 23 dicembre lo stesso gruppo, che ha poi preso il nome di Ugobrucia, ci riproverà allo Yardie a Pradamano, Leo Virgili voce e chitarra, Luca Malusà voce e chitarra, Oscar Schwander al basso, Davide "Il Talpa" Sartori alla batteria, più alcuni noti musicisti friulani in qualità di ospiti, Alessandro "Barba" Barbina, Roberto "Skippy" Bardus e Giorgio Morsut, tutti alla chitarra. Il Talpa, drummer consumato e versatile, che ha prestato il garage e le bacchette a più gruppi di Steve Ferrone, Chester Thompson e Manu Katchè, mi ha raccontato che gli Ugobrucia non furono ammessi a una serata in ricordo di Strummer all'Estragon di Bologna dove avrebbe suonato il gotha delle Cover Band dei Clash, ma loro non facevano cover, quella musica ce l'avevano nel sangue, chiosa il buon Davide, e per questo si sono presentati in Emilia con un bel gazebo e un pignattone per fare il vin brulè, poi, con una temperatura prossima allo zero, hanno sciorinato tutto il repertorio da London Calling a White Riot in acustico, e lo hanno fatto talmente bene che il pubblico si è riversato in strada per ascoltarli assieme a Ray Gange, protagonista del documentario dedicato ai Clash nel 1980 "Rude Boy", riproposto in questi giorni da Netflix. Parlare di Strummer è un meraviglioso casino. Ho scritto questo pezzo di notte mentre un tecnico del gas controllava casa per scongiurare una fuga di metano, un modo abbastanza punk per celebrare un grande della musica di tutti i tempi. Sono nato il 21 Agosto, come Joe Strummer, e se i bambini me lo permetteranno sarò a Pradamano ad ascoltare i ragazzi con i Clash nelle vene, mi porto pure Vezzil per il pogo, è di Pordenone.

Con i cori gospel

RUDY FANTIN E [illegible]

Andrea Ioime

Friuli terra di cori, da sempre, ma anche di cori gospel da almeno un paio di decenni, anche se le prime formazioni hanno "visto la luce", come i Blues Brothers, già negli Anni '90, dedicandosi a una tradizione profonda, pur se lontana. Tra i protagonisti principali in Friuli c'è **Rudy Fantin**, pianista, arrangiatore, direttore musicale di **Cheryl Porter** e del suo metodo musicale, utilizzato in tutto il mondo e numero uno del *vocal coaching*. Co-fondatore dell'ormai sciolto Fvg Gospel Choir, ai vertici di **FederGospelChoirs**, Rudy non si è limitato a collaborare con grandi nomi del gospel (**Claudia Ginga, Lesley Sackey**...) e della musica tout court (**Stevie Wonder**). Da 4 anni guida un ensemble, **The NuVoices Project**, che punta su una vocalità moderna. E che fino all'8 gennaio è impegnato in una serie di appuntamenti in location classiche e non (il Santuario di Resia il 18, la chiesa di Moruzzo il 21, il Carnera nel pre-partita del campionato di basket il 22...), al punto da dover dire 'no' a un paio di richieste da parte di grosse realtà nazionali! "In Friuli – spiega - ci sono almeno una decina di cori gospel slegati dalla 'stagionalità', perché c'è un movimento sotterraneo che ha capito una grande verità: il canto è il principale veicolo di comunicazione. Ci sono anche produzioni più vicine al mondo dei talent o che nascono per progetti specifici, ma lo 'zoccolo duro' dedica 12 mesi all'anno a un repertorio che va dalla tradizione al gospel contemporaneo. Io ho scelto il gospel semplicemente perché mi piace e ho dedicato la mia vita a diffonderlo".

Un messaggio di pace in tournée

Si intitola *Christmas Lights* il nuovo spettacolo concerto che il **Freevoices Show Choir** si appresta a presentare in occasione delle festività. Il recital debutta lunedì 19 al Kulturni Dom di Gorizia nell'ambito di *Go Gospel 2022* e e sarà poi presentato il 22 dicembre a Travesio, il 26 e il 27 dicembre a Gradisca d'Isonzo e il 4 gennaio al TeatrOrsaria di Premariacco. E' un potente messaggio di pace che proprio lo spirito del Natale evoca in modo universale, tra spiritual, gospel, canto della tradizione popolare, *carols* e delle musiche della notte santa.

è sempre Natale

TIZIANA MOCCIA PHOTOGRAPHY

Da New York al mondo per unire tutti i popoli

Harlem Gospel Choir

Il più famoso coro gospel d'America, fondato nel 1986 da **Allen Bailey** con le più raffinate voci e i migliori musicisti delle chiese nere di New York, torna in regione. Tre i concerti dell'**Harlem Gospel Choir**: il 21 e 22 dicembre al 'Giovanni da Udine' e il 23 al 'Rossetti' di Trieste. Il nuovo show li vedrà cantare i più famosi brani della tradizione, alternati a brani gospel contemporanei, jazz e blues, con qualche incursione nel pop, cercando di unire i popoli e le nazioni, parte integrante delle loro entusiasmanti performance dal vivo.

GLI ALBUM PIÙ VENDUTI

1-FRANCESCO GUCCINI
CANZONI DA INTORTO

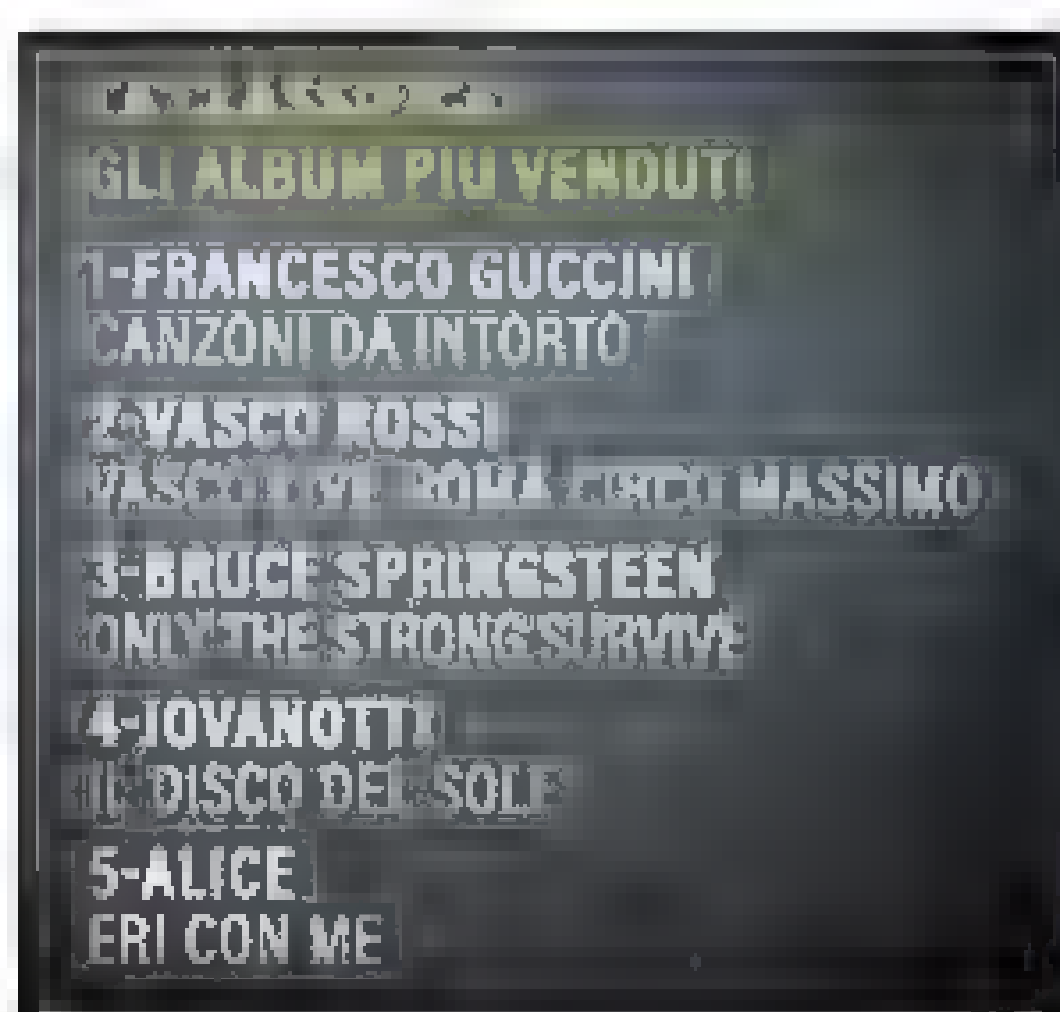
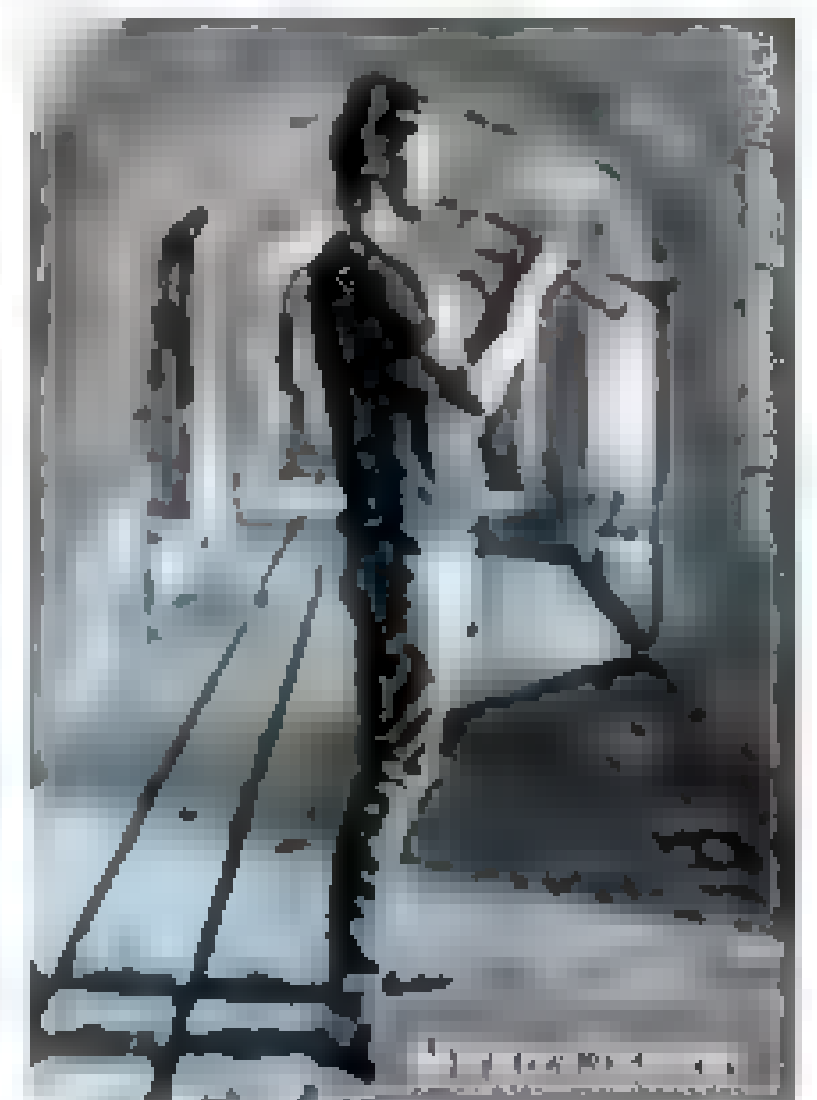
2-VASCO ROSSI
VASCO LIVE ROMA CIRCO MASSIMO

3-BRUCE SPRINGSTEEN
ONLY THE STRONG SURVIVE

4-JOVANOTTI
IL DISCO DEL SOLE

5-ALICE
ERI CON ME

Un jazzista in galleria, in mezzo alle opere d'arte di Celiberti

Un concerto in assolo del trombettista friulano di fama nazionale **Mirko Cisilino** sabato 17 nella galleria 'La Fortezza' di Gradisca d'Isonzo, fra le opere di **Giorgio Celiberti**. È il progetto dell'associazione **Complotto Adriatico**, che da tempo propone il progetto *Estensioni*: musica dal vivo di qualità 'a basso impatto'. Cisilino negli ultimi anni ha lavorato con jazz e improvvisazione, ma anche musica popolare ed elettronica, collaborando con numerosi ensemble e suonando in tutta Europa.

Un solo obiettivo: l'Ariston

Andrea Ioime

Ce la ricordavamo quasi bambina, pochi anni fa, ora si è fatta donna e punta sempre più in alto. Nata nel 2002 a Monfalcone ma udinese d'adozione, Shari Noioso canta, scrive, suona il piano da sempre.

Con il nome d'arte semplificato in **Shari**, ha esordito a *Tu si que vales* con una cover di Simon & Garfunkel quando aveva 13 anni, e fu un tale successo che, oltre ai complimenti dei giudici, si narra sia stata anche chiamata pure dalla concittadina **Elisa**! Poi ha duettato con **Benji e Fede** e anche **Il Volo**. Nell'ultimo periodo l'ascesa, con la sua voce che accompagna **Salmo** ne *L'angelo caduto*, poi tra i *featuring* di *Testamento (la resa dei conti)*, il brano centrale della stagione finale di *Gomorra*. E il singolo a suo nome *Follia*, prodotto dallo stesso Salmo. Ora una nuova prova, forse quella decisiva: la partecipazione a *Sanremo Giovani 2023*. Dove – casualità non da poco - è l'unica donna solista tra gli 8 finalisti che venerdì 16 si contenderanno uno dei tre posti per entrare direttamente in gara all'Ariston tra i 'big' nel festival condotto da **Amadeus** a febbraio 2023. Una selezione partita da centinaia di voci, quella che fin qui ha premiato Shari e il suo brano, *Sotto voce*, in parte cantato e in parte rappato col suo stile ben definito.

Dopo 'Tu si que vales' nel 2015, la cantante friulana ha realizzato sia collaborazioni

L'estetica è vintage, ma il gusto è pop

La copertina omaggio agli Anni Settanta

Battesimo per una nuova voce femminile tra l'*indie* e il pop evoluto, potenzialmente da *chart*. Il nome scelto è **Foresta**, ma dietro l'alias enigmatico c'è un team di produzione tutto friulano, guidato da **Davide 'Pasta' Piva**, da almeno due decenni tra i protagonisti degli ineffabili e inimitabili Amari. Oltre alle sue programmazioni, nei tre minuti scarsi di *Qui da me* ci sono il jazzista **Emanuele Filippi** al piano e il bassista **Tommaso Casasola**, oltre a **Enrico Berto** e **Francesco Marzona** a mix e mastering. Poi c'è la fantastica copertina di **Stefano Vacca**, che richiama esplicitamente il gusto vintage degli album a prezzo ridotto della 'Linea Tre', una vera icona Anni '70. "Ci ho messo trent'anni – spiega l'autrice del singolo - ma alla fine sono riuscita a imbarcarmi in questa nuova cosa che si chiama Foresta". (*a.i.*)

Manzano

Funambolo della chitarra

[illegible]
ANTEPRIMA 'FRANCESE'

Andrea Ioime

Un funambolico esercizio di stili, ma con tutta la passione che da sempre caratterizza le esecuzioni di **Michele Pirona**, chitarrista udinese partito dal metal, transitato per i talent Tv e arrivato a una sorta di *new acoustic* 'totale'. A tre anni dall'album *Point of view* – 10 brani per dimostrare cosa si possa fare con la chitarra... se ti chiami Michele Pirona! - arriva il seguito. *Another point of view*. Annunciato da una bella copertina con foto di **Riccardo Bostiancich**, scattata nel centro di Udine, è per la prima volta tutto acustico e comprende 8 tracce: 5 originali e 3 standard riarrangiati, scelti in maniera eclettica (dai Police ai Weather Report ai Take That!). Col solo aiuto di **Stefano Andreutti** alle percussioni e in un brano, *Amarcorde*, della vocalist **Marina Bargone** e del bassista **Paolo Viezzi**, Michele ha realizzato un album frizzante e profondo al tempo stesso, presentato in anteprima in Francia, a Issoudun, al più grande festival europeo di chitarre. Venerdì 16 a Udine, 'in casa' al Black Stuff, la presentazione ufficiale.

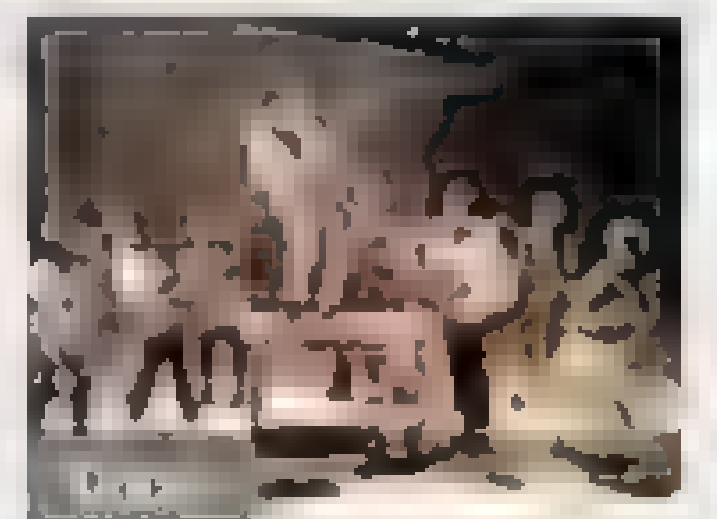
DA NON PERDERE

Playa Desnuda

IL SINGOLO. Natale speciale per i **Playa Desnuda** e per i fan della band friulana. E' uscita anche in video la versione della band di **Michele Poletto, Pietro Sponton** e **Walter Sguazzin** del grande classico natalizio *All I want for Christmas is you*, successo di Mariah Carey, reinterpretato tra ska e swing, con un forte elemento gospel grazie alla voce di **Rose**, al secolo Rosa Mussin.

'Il cigno'

LA DANZA. All'Auditorium Centro Civico di S. Vito al Tagliamento sabato 17 va in scena *Il cigno*, omaggio del **Balletto del Sud** diretto da **Fredy Franzutti** al coreografo Michel Fokine, erede della grande tradizione dei balletti russi, a 80 anni dalla morte. Sul palco la compagnia coi primi ballerini **Nurai Salado Fustè** e **Matias Iaconianni** per uno spettacolo creato nel 1910 per la grande diva Anna Pavlova.

IL MUSICAL. Una storia di coraggio e perseveranza ambientata a Dublino e ideata per il cinema nel 2006 da **John Carney**. Dopo aver vinto l'Oscar, *Una volta nella vita - Once* arriva al Teatro Nuovo Giovanni da Udine sabato 17 in versione musical con la storica **Compagnia della** Rancia su libretto di **Enda Walsh** e la pluripremiata colonna sonora scritta da **Glen Hansard** e **Markéta Irglová**: un successo senza confini né limiti di età.

Appuntamenti

LA MUSICA

Ying Li
Un pianista giovanissimo già affermato, al debutto alla Fazioli.
Venerdì 16 alle 19.30, a Sacile

Coro Polifonico di Ruda
Concerto di fine anno nella chiesa di S. Stefano per l'ensemble diretto da **Fabiana Noro**, con ospiti **Ferdinando Mussutto** e **Gabriele Rampogna**.
Venerdì 16 alle 20.30, a Ruda

Alla scoperta di Morricone
Tributo al compositore allo Zancanaro con lo spettacolo dell'**Ensemble Symphony Orchestra**, tra parole e musica.
Venerdì 16 alle 21, a Sacile

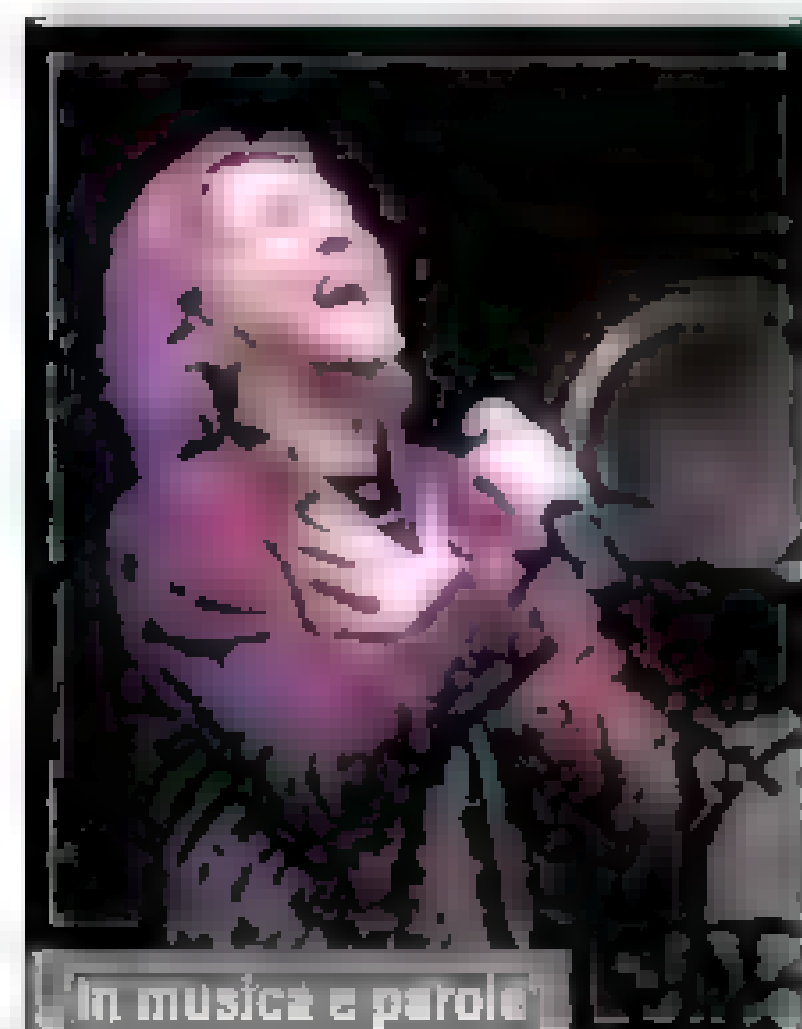
Alexander Hawkins
Piano solo all'Auditorium Casa della musica per *Estensioni*.
Venerdì 16 alle 21, a Trieste.

Bee Bee Sea
Al Miela, il gruppo italiano che ha conquistato anche Iggy Pop.
Venerdì 16 alle 21.30, a Trieste

Son du Xangô
In auditorium, concerto di contemporaneo con la nuova musica di Astor Piazzolla, ospite **Patricio Bonfiglio**.
Sabato 17 alle 21, a Povoletto

Soul Circus Gospel Choir
In collaborazione con **Azalea**, uno dei cori più apprezzati del Fvg.
Domenica 18 alle 16, al Palmanova Village

Parlami per sempre
Sold out al Capitol per il concerto speciale dei **Sick Tamburo** a favore dell'**Andos** e in ricordo di **Elisabetta Imelio**, con **Tre allegri ragazzi morti, Mellow Mood, Pierpaolo Capovilla, Motta...**
Domenica 18 alle 21, a Pordenone

Concerto di Natale
A Teatro, l'orchestra giovanile **Filarmonici Friulani**, i cori **Artemìa** e **VocinVolo** e la soprano **Laura Ulloa**, diretti da **Walter Themel**.
Giovedì 22 alle 21, a Gemona

Red Canzian
Al Comunale, il bassista dei Pooh in un concerto-narrazione dagli Anni '50 a oggi: *In musica e parole*. Un viaggio tra racconti personali, fotografie storiche e pietre miliari della musica, reinterpretate con una band.
Venerdì 16 alle 20.45, a Monfalcone

IL TEATRO

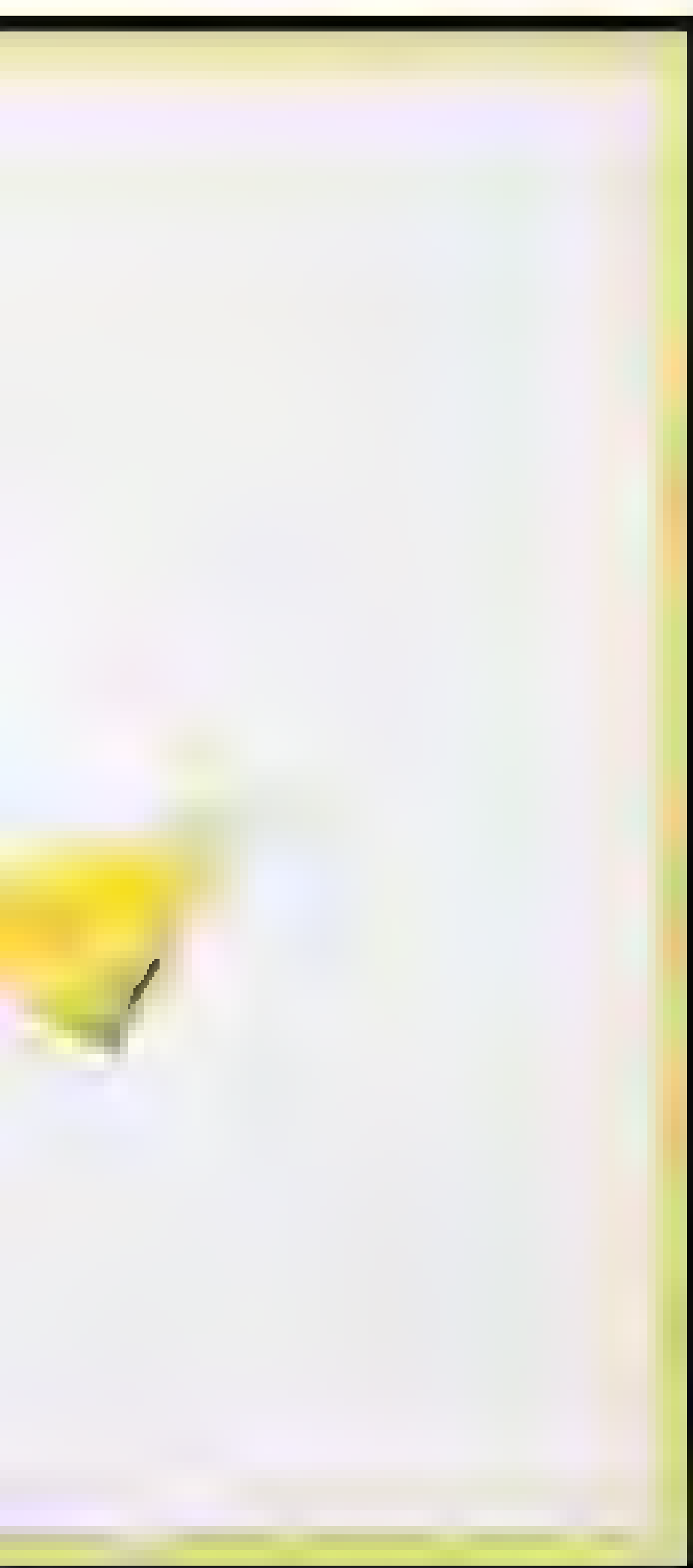
Dizionario Balasso
Natalino Balasso ancora nel circuito **Ert** con uno spettacolo che cambia ogni sera.
Venerdì 16 e sabato 17 alle 20.45, a Codroipo e Polcenigo

L'uovo del cuculo. Stupri di guerra
In auditorium, spettacolo in atto unico di **Carlo Tolazzi**, con **Marianna Femetich** e **Federico Scridel**.
Sabato 17 alle 20.30, a Prato Carnico

Cenerentola
Al Pasolini, la compagnia **Nuovo balletto della Toscana** presenta il remake di Bubeníček della fiaba classica.
Sabato 17 alle 20.45, a Cervignano

Lo spettacolo di Ballantini
All'Odeon, una scelta di trasformazioni doc dai 40 anni di attività del trasformista **Dario Ballantini**, con musica e video.
Sabato 17 alle 20.45, a Latisana

A colpi di memoria
Al Verdi **I Papu**, affiancati da attori e attrici di compagnie locali di teatro amatoriale, per i *Ritagli di storie delle coltellerie*.
Sabato 17 alle 20.45, a Maniago

Miracolato
Al Comunale, il comico **Max Angioni** offre uno sguardo originale ed esilarante sulla realtà quotidiana.
Sabato 17 alle 21, a Cormons

Amores/Incontri

A 25 anni dall'ultima personale, la galleria Sagittaria ospita la 487ª mostra d'arte del *Centro culturale 'Casa Zanussi'*, dedicata a **Gian Carlo Venuto**. L'esposizione si propone di scrutare alcune tappe del percorso del pittore, dai suoi incontri con poeti e scrittori friulani, sfociati in serie di incisioni e dipinti, alla riscoperta di Tina Modotti e dei suoi chiaroscuri profondi. Ma vi sono anche degli *amores* che l'artista conserva nonostante lo scorrere dei decenni: il tema dei Cieli, il fascino dell'antico e l'attrazione per la tecnica dell'affresco, che lo ha condotto a una nuova stagione di indagine delle iconografie sacre.

Fino al 26 marzo 2023, a Pordenone

Mendez e Brazo

A teatro, la commedia tratta dal testo di **Massimo Vazzana**, vincitore del premio di drammaturgia *Candoni Orazero*.

Sabato 17 alle 21, a Tolmezzo

Perfetta

Geppy Cucciari nell'ultimo monologo di Mattia Torre.

Domenica 18 alle 20.45, a Sacile

Ciclisti, vegani e altre piaghe

Al Pasolini, il comico Tv **Omar Fantini** col suo spettacolo ironico per una serata di solidarietà.

Lunedì 19 alle 21, a Cervignano

LE MOSTRE

Dal centro dell'impero

In Castello fino al 30 aprile, una mostra archeologica con le scoperte dell'Ateneo udinese nel cuore dell'antica Assiria, il primo impero globale della storia.

Da venerdì 16, a Udine

Il cinema di Pasolini visto dai manifesti

In Castello, la prima mostra con i cartelloni usati per promuovere i film di Pasolini, anche come sceneggiatore o attore.

Da sabato 17, a Gemona

Punto Stellato/ Starry Point

All'*Art Studio 2* di via Valussi, alle 11 inaugura la personale di **Olga Danelone** ispirata alle festività e alla spiritualità nell'arte.

Da sabato 17, a Udine

Anna ha visto la luna

Nell'ambito delle celebrazioni del Natale clautano, **Edoardo De Angelis** presenta il recital *Anna ha visto la luna*, dedicato a tutte le donne.

Sabato 17 alle 17, a Claut

Ecce Dominus Veniet

Alla Guarneriana, presentazione della composizione di **Francesco Zorzini** ed **Erica Zanin**, con la collaborazione di **Angelo Floramo**, partita da uno dei manoscritti patriarchini più antichi della Chiesa di Aquileia.

Sabato 17 alle 18, a San Daniele

Tra le stelle

A teatro, serata di musica, danza e teatro con ingresso a offerta per l'associazione **Dinamici** e il Centro disturbi del neurosviluppo dell'ospedale S. Polo.

Sabato 17 alle 20.30, a Monfalcone

Mercatino della Strega

Al Bar Bianco, bancarelle, giochi per bambini e degustazioni 'autarchiche', in tema con l'origine del paese.

Domenica 18 dalle 9, a Torviscosa

Inaugurazione parco 'Gianni Rodari'

Vicino alla scuola Ungaretti, festa per il parco frutto del progetto **Creattivo**, con interventi della *Scuola mosaicisti*.

Domenica 18 alle 11, a Gorizia

Caro Maestro

Alla Cjase da Int, presentazione del docu-film di **Alessio Screm** dedicato a **Giovanni Canciani** e le *Mozartine* di Paularo, a chiudere i *Concerti di San Martino in Carnia*.

Domenica 18 dalle 18.30, a Cercivento

Andar per acque

A Palazzo Gregoris, presentazione della prima parte del docu-film di **Bruna Braidotti** e **Giulio Ferretti**.

Martedì 20 alle 18, a Pordenone

» Il progetto si chiama Kalipè, come il saluto himalayano

Il dolce è **solidale**

Rossano Cattivello

[illegible]
DISAGIO PSICOLOGICO POST COVID

Tre cooperative unite per un biscotto della solidarietà. L'iniziativa sotto l'albero di Natale è frutto della collaborazione tra una coop sociale di Casarsa (Il Piccolo Principe), una agroalimentare (Cooperative agricole di Castions di Zoppola) e una realtà di supermercati (Coop Casarsa) accomunate per sostenere il progetto Kalipè, servizio di ascolto e consulenza psico-pedagogica (h24 in qualsiasi modalità) rivolto ad adolescenti e ai loro genitori, ideato per dare una risposta concreta al disagio giovanile, innescato anche dalla pandemia.

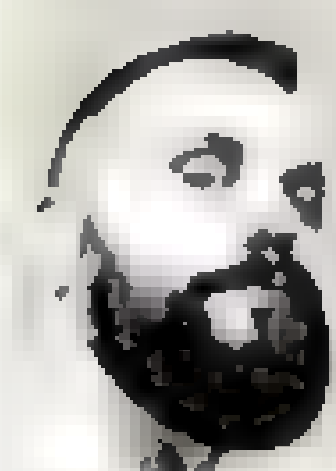
Il progetto Kalipè (l'augurio di buon cammino dato dagli sherpa himalayani), che è stato realizzato grazie al supporto e al finanziamento della Fondazione Pittini e del Fondo di Beneficenza Intesa Sanpaolo, è rivolto a ragazze e ragazzi dai 13 ai 21 anni.

Una confezione del biscotto ideato per la raccolta fondi

Per accedervi gli adolescenti possono inviare una mail, telefonare o incontrare di persona gli educatori nel modo che li fa sentire più a loro agio: non solo nella sede del servizio (in via Vittorio Veneto a Casarsa), ma anche passeggiando all'aria aperta oppure chiacchierando via computer (il numero di telefono è 378 3032959). Lo stesso servizio, sempre gratuito, è aperto anche a genitori di preadolescenti e adolescenti che sentono il bisogno di un confronto nel gestire la relazione con i propri figli o che vivono un momento di difficoltà legato alla loro crescita. La raccolta fondi è di 1 euro per ogni confezione dei biscotti, che si possono trovare nel negozio delle Cooperative agricole a Zoppola, nei punti vendita Coop Casarsa di Casarsa, San Giovanni e San Martino al Tagliamento e nella Bottega Il Piccolo Principe.

NUOVO M[illegible]

Alberto Abate

Il bello di vivere... isolati

Per risparmiare in riscaldamento non basta abbassare il termostato: serve isolare la casa. Si parte dal grosso: fai il cappotto e installa finestre isolanti, sfruttando detrazioni fiscali ed eventuali bonus. Poi si passa al fai-da-te: isola porte e finestre. Troverai facilmente in commercio strisce gommate adesive per chiudere gli spifferi delle finestre e ti basteranno pochi euro per un lavoro che durerà qualche stagione e ti farà aumentare la temperatura in casa di almeno un grado. Credi che le tue finestre siano ben isolate? Fai la prova della candela: avvicinala accesa ai potenziali spifferi e, se la fiamma traballa, è ora di isolare!
Devi pensare alla tua casa come una pentola a pressione: se lasci la valvola aperta, dovrai alzare il gas per farla andare in pressione e forse non ci arriverà mai, ma se è perfettamente sigillata ti basterà una fiammella per farla continuare a fischiare. Così funziona casa tua! Inutile continuare a consumare gas per scaldare se lasci entrare il freddo: basta uno spiffero per compromettere la resa. Isolati!

IL VIANDANTE Giuseppe Ragogna

NELLE VALLI c'è un

Non ne voleva sapere di stare accovacciata a curare l'orto gestito con passione dal padre. Neanche un minuto. Ora invece sta sui campi senza badare al tempo. La sua sfida quotidiana è in montagna, lassù a Cravero, piccolo borgo nelle Valli del Natisone in comune di San Leonardo. Tre chiesette e una quarantina scarsa di abitanti, a un paio di chilometri in linea d'aria dalla Slovenia.

Gabriella Marzaro, originaria di Tricesimo, ha avviato lì, nel 2005, la sua piccola azienda agricola. Prima era impegnata in fabbrica, a montare occhiali alla Safilo di Martignacco. Il matrimonio le ha però imposto altre scelte, soprattutto una nuova residenza nel luogo di origine del marito, troppo lontano dal lavoro. "All'inizio è stato difficile – racconta – ma adesso sto bene immersa nella natura. La musica mi tiene compagnia mentre zappo, semino e raccolgo". Oggi in montagna è una corsa in salita, per nulla scontata. Per esempio, non è stata una passeggiata incastrare tra loro dei minuscoli appezzamenti di terreno, messi insieme come tasselli impazziti di un puzzle. La frammentazione delle proprietà è un grave limite delle nostre vallate, che compromette lo sviluppo. Gli interessati sono costretti a dedicarsi a una caccia al tesoro per venire a capo di documenti sparsi per il mondo. E magari capita che nelle trattative si intrufolino anche gelosia e invidia, rompendo la continuità dei campi.

Gabriella è una donna caparbia. La sua aziendina è una delle tipiche "officine di biodiversità" ricavate nel cuore delle nostre montagne. Custodisce le tradizioni degli "orti di 'na volta". Gabriella non spreca neanche un centimetro di terra: tira righe ordinate da destinare a verdure e ortaggi. Qua e là ci sono serre che aiutano a proteggere le coltivazioni. Così cresce ogni bendidio, in linea con la denominazione dell'azienda,

Angolo di Paradiso

Una delle serre dove coltiva le sue varietà

Il raccolto pronto per la vendita

"Angolo di Paradiso". Confida: "L'ho presa dai cartoni animati che guardavo con mio figlio quand'era piccolo".

L'avvio è partito da una sperimentazione: "Una sfida un po' pazzerella, che dà risultati apprezzabili. Non è semplice infatti tirar su asparagi a 500 metri di altitudine. Ho cominciato con i bianchi e ora ci sono anche i verdi". Per dare la spinta giusta, lo spazio destinato a quella coltura è stato rimboccato con la terra di Tavagnacco, la più adatta a tale coltivazione. Poi l'azienda è cresciuta con i suggerimenti dei clienti: "Cerco di soddisfare le loro esigenze, dai peperoni alle melanzane, dalle zucchine alle patate, e altro ancora. Spesso dai mercati torno a casa a mani vuote. Ciò che resta viene trasformato in un laboratorio friulano per ricavare vasetti sott'olio e sotto aceto, creme e confetture. Uso anche le erbe di stagione di campi e boschi. Le ricette sono mie". E sorride per sottolineare la sua fantasia: "Le cavie sono marito e figlio. Entrambi quando possono mi danno una mano anche nei lavori della terra".

Le donne delle Valli rappresentano un simbolo di effervescenza. "I lockdown – racconta Gabriella – hanno incoraggiato le relazioni. Così abbiamo unito le forze con un occhio di riguardo alle tradizioni. Non ci siamo più fermate". Sono dieci le imprese tutte declinate al femminile. Il marchio che le raccoglie è uscito spontaneo: Donne della Benecija (che è la denominazione slovena delle Valli del Natisone). D'altra parte, sono proprio loro a formare i piccoli nodi di un'estesa rete di promozione del territorio. Guai però parlare di "quote rosa". Gabriella, a nome di tutte le altre colleghe, respinge i riferimenti a "riserve di genere". Proprio no: "Noi siamo venute su dalla gavetta con tanti sacrifici, nessuno ci ha regalato niente". Lassù, vicino al cielo, nelle terre impervie abitate da gente tenace, prevale il principio del merito. È la dura regola della montagna.

Sport

UEB GESTECO CIVIDALE: LA MATRICOLA TERRIBILE DI A2 POTREBBE FINIRE IN COPPA ITALIA

Rush di fine andata

Chi l'avrebbe mai detto che la 'matricola terribile' Ueb Gesteco Cividale, a 40 minuti dalla conclusione del girone d'andata di serie A2, potesse giocarsi ancora un posto in Coppa Italia? Pochi, forse nessuno. Ebbene, la truppa di coach **Stefano Pillastrini** si ritrova in corsa per entrare nelle prime quattro del girone rosso e il duello a distanza è proprio con l'Apu Udine che è stata sconfitta nel derby disputato in via Perusini nella cittadina ducale. In spiccioli, affinché ciò accada, deve avverarsi una concomitanza: ovvero, nel turno che si disputa nel suo complesso domenica 18 dicembre alle 18 su tutti i campi, la Ueb Gesteco deve sconfiggere Chiusi e nel contempo Udine deve perdere a Nardò.

A prescindere da quello che capiterà, resta il fatto che le neopromosse Eagles stanno dimostrando coi fatti di potere dire la loro nella seconda serie nazionale a dispetto delle previsioni di molti addetti ai lavori. Previsioni che a inizio stagione le vedevano nelle retrovie del ranking del girone

Marco Pregnolato foto Fulvio

rosso. Il lavoro paga, questo è arcinoto. Inoltre resta il fatto che il presidente **Davide Micalich**, assieme a coach 'Pilla', ha voluto in tempi non sospetti rinnovare i contratti dello zoccolo duro per fare in modo che il salto di categoria venisse ammortizzato anche grazie allo spirito del gruppo. Gruppo di cui fa parte da poco tempo **Rotnei Clarke** il quale si è inserito alla grande (come il connazionale **Dalton Pepper**) ed è stato appena raggiunto in Friuli da sua moglie coi tre figli.

Motivo in più per rendere al meglio in aggiunta a uno stato di forma che sta crescendo giorno dopo giorno per l'ex Scafati. Domenica arriverà Chiusi al PalaGesteco in una sfida che potrebbe fungere da ideale passaggio di consegne tra le due squadre visto che il team toscano (succursale della Reyer Venezia), nella stagione passata 2021-22, ha indossato lei proprio i panni di 'matricola terribile'. In caso di vittoria, la Ueb Gesteco girerà alla boa di fine andata con 16 punti all'attivo. In caso contrario, sarebbero 14. Tanti, in ogni caso. Chi l'avrebbe mai detto non più tardi di quattro mesi fa.

Marco Pregnolato foto Fulvio

AL GIRO DI BOA UN POSTO IN CLASSIFICA CHE MAI SI SAREBBE IMMAGINATO A INIZIO CAMPIONATO

Rota Eugenio

Scontro diretto

Trasferta in casa dell'Oma Trieste per le Eagles Ladies domenica 18 dicembre. Sarà uno scontro diretto molto importante e le ragazze di coach Tomat sperano che Gaia Sgubin ripeta la partita dell'andata dove chiuse con 17 punti.
"Sono molto soddisfatta di come si è conclusa la partita d'andata, ma ancor più di come abbiamo giocato come squadra – spiega Gaia, classe 2003 originaria di Cormons e al secondo anno coi colori Plc –.

Foto Annichini Sara

Gaia Sgubin

La cosa più importante di domenica sarà che avremo ancora una volta l'occasione di condividere la passione di questo sport e di dimostrare il nostro impegno e determinazione. Spero di non deludere nessuno, e perché no, magari tentare di giocare di nuovo come nella partita in casa. Stiamo crescendo molto e ogni punto è una conferma di tutti i traguardi che possiamo raggiungere insieme".

Sport

VEDI LA PARTITA SU **telefriuli**
DOMENICA ORE 22

13ª giornata Domenica 18 dicembre ore 18
Pala Gesteco Cividale

20 PEPPER · 9 ROTA · 4 MIANI · 77 DELL'AGNELLO · 15 CLARKE

8 MEDFORD · 9 BOLPIN · 16 BOZZETTO · 13 MARTINI · 0 UTOMI

UEB Gesteco Cividale VS Umana Chiusi

PROSSIMO TURNO
21 DICEMBRE ORE 21
Caffè Mokambo Chieti VS UEB Gesteco Cividale

Marco Pregnolato - Foto Fulvio

UEB Gesteco Cividale	N.	N.	Umana Chiusi
Cuccu	1	4	Utomi
Miani	4	6	Candotto
Cassese	7	8	Medford
Rota	9	9	Bolpin
Mouaha	10	10	Braccagni
Battistini	12	11	Porfilio
Barel	13	13	Martini
Clarke	15	15	Donzelli
Pepper	20	16	Bozzetto
Micalich	33	22	Raffaelli
Nikolic	46	32	Lazzeri
Dell'Agnello	77	33	Possamai

Allenatore: Pillastrini

Allenatore: Bassi

CLASSIFICA
serie A2 girone rosso

Punti	Squadra
18	Unieuro Forlì
18	Tramec Cento
18	Giorgio Tesi Group Pistoia
16	Apu Old Wild West Udine
14	UEB Gesteco Cividale
14	Fortitudo Kigili Bologna
12	HDL Nardò
12	Tassi Group Ferrara
10	Allianz Pazienza San Severo
10	RivieraBanca Basket Rimini
10	Staff Mantova
8	Umana Chiusi
4	Caffè Mokambo Chieti
4	OraSì Ravenna

NATALE a TARCENTO 2022

VENERDÌ 16 DICEMBRE

ore 09.00 - 13.00 Mercatini di Natale
ore 18.00 Biblioteca comunale: Lettura del racconto per ragazzi dal titolo "I'ho visto passare" di e con Ambra Masutti

SABATO 17 DICEMBRE

ore 09.00 Mercatini di Natale
ore 15.00 Intrattenimento musicale con ***"IL TREMENDO"***

DOMENICA 18 DICEMBRE

ore 09.00 Mercatini di Natale
ore 15.00 Piazza Libertà: arrivo degli ***"ZAMPOGNARI"*** *che suoneranno lungo via Roma e piazza Libertà*
ore 17.00 Arrivo di ***BABBO NATALE*** e distribuzione di caramelle ai bambini
ore 18.30 Sala Margherita: concerto di Natale con la ***"SOUL ORCHESTRA"***

16.12.2022 / 30.04.2023

Sottsass/Spazzapan

Galleria Regionale
d'Arte contemporanea
Luigi Spazzapan
/ Via Marziano Ciotti 51
Gradisca d'Isonzo

merc > dom
10.00/13.00 - 15.00/19.00

musei.regione.fvg.it